



CALCIO SERIE B

Il ceo Gazzoli «Investimenti per il futuro»

Prima uscita pubblica con lo sponsor Spigas
Rassicurazioni ai tifosi sulla crisi di risultati

Merluzzi all'interno

«Abbiamo iniziato un percorso importante» Il nuovo ceo Andrea Gazzoli rassicura i tifosi

Bilancio, stadio e futuro societario i temi affrontati ad Ameglia nella prima uscita ufficiale assieme al presidente Platek

AMEGLIA

Una storia da raccontare. Ha puntato sull'aspetto romantico e sulla forte tradizione dello **Spezia Calcio** il nuovo amministratore delegato del club Andrea Gazzoli presentato ufficialmente ieri pomeriggio nella location delle Terre di Luni di Ameglia, quartier generale di Spigas Clienti main sponsor della prima squadra bianca. C'era grande curiosità per la prima uscita ufficiale del Ceo affiancato nell'occasione dal presidente del club Philip Raymond Platek jr e da Aldo Sammartano presidente di Spigas. Le aspettative, inutile nascondere, sono altissime e il termometro della situazione, il malumore della tifoseria e la richiesta di un immediato cambio di passo non lo hanno certamente trovato impreparato ma pronto ad affrontare una partita estremamente delicata e non soltanto da giocare sul campo. Andrea Gazzoli arriva dalla Spal e proprio la similitudine tra i due incarichi è balzata all'occhio. In entrambe le esperienze ha dovuto affrontare una retrocessione.

Come ci si prepara ad affrontare una situazione così delicata?

«Rispetto alla realtà precedente lo **Spezia** ha sicuramente margini migliori di certo bisogna essere molto bravi a cancellare la forte delusione. Così come dopo un successo è necessario rimettere i piedi a terra per ripartire la stessa filosofia dovrà accompagnarci adesso, con entusiasmo. Sentiamo forte il messaggio della piazza e abbiamo ben capito quanto lo **Spezia** sia nel cuore e nell'anima della città. Ma noi siamo pronti».

Dalla piazza arrivano anche i sussurri maliziosi di una retrocessione dalla serie A che alla fine non sarebbe poi stata così indigesta, almeno dal punto di vista economico. Cosa risponde?

«Non tutti possono leggere i documenti e per questo escono notizie che sono molto lontane dalla realtà. Posso soltanto dire che noi abbiamo intrapreso un percorso importante, investendo nello stadio e non è certamente un messaggio da poco».

Una priorità del suo impegno?

«Intanto mettere a disposizione la mia esperienza al servizio del-

la società, dando il giusto risalto ai forti investimenti già fatti e agli altri che verranno sostenuti in futuro. Accorciando le distanze con gli Stati Uniti e fare una sintesi tra quello che è il desiderato della proprietà e ciò che accade in campo e in società. E' stato immediatamente chiaro il valore ricoperto da questa squadra sul territorio e l'ho ascoltato dalla voce dei tifosi che ho già avuto modo di incontrare ai quali rinnovo il mio saluto».

Quanta voglia c'è di tornare nella «casa» del nuovo stadio Alberto Picco?

«Tantissima e stiamo lavorando intensamente per essere pronti il prossimo 8 ottobre alle 16 per il ritorno a casa». Il presidente Philip Raymond Platek ha sottolineato, con qualche accenno in lingua italiana, l'importanza di un amministratore delegato presente a tempo pieno a **Spezia** così come Aldo Sammartano presidente Spigas ha ricordato come negli ultimi 10 anni di sponsorizzazione siano passati presidenti e allenatori ma lo sponsor sia sempre rimasto solidamente al fianco della società preannunciando in tal senso anche l'ulteriore partecipazione nel futuro.

Massimo Merluzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA